

Applicare MARCA DA BOLLO  
€ 16,00  
da annullare con data da apporre in parte sulla  
marca e in parte sulla domanda  
  
(se dovuta, altrimenti indicare gli  
estremi dell'esenzione negli appositi  
spazi in fondo alla domanda)

*Al Responsabile dell'Area  
Cultura, Servizi Sociali, Sport  
COMUNE DI GREZZANA  
Via Roma, 1  
37023 GREZZANA (VR)*

**Istanza per la concessione di utilizzo della palestra**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante della \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
P.I./C.F. \_\_\_\_\_ (se associazione, altrimenti  
non compilare) con un numero di associati iscritti pari a \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
P.E.C. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
per eventuali contatti Sig. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'utilizzo della Palestra \_\_\_\_\_  
**Ingresso: o gratuito, o a pagamento, o con offerta libera**  
per il/i giorno/i \_\_\_\_\_  
dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
per lo svolgimento della seguente iniziativa denominata  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
incaricato ritiro delle chiavi di accesso: sig./sig.ra \_\_\_\_\_

## DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme del *Regolamento comunale di concessione ed uso delle palestre* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 05/06/2013;
- di impegnarsi all'uso corretto dell'immobile, manlevando il Comune di Grezzana da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose nell'uso del locale suddetto e comunque non dipendenti da responsabilità dello stesso, assumendosi ogni conseguente e susseguente responsabilità civile, penale e patrimoniale per danni a persone o cose derivanti dall'utilizzo improprio della sala;
- di impegnarsi ad utilizzare la sala esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa sopra esposta ed a non cederne a terzi l'utilizzo;
- di impegnarsi a restituire la Palestra nello stesso stato d'uso e di funzionamento in cui l'ha ricevuta, entro il termine fissato nell'atto di concessione;
- di impegnarsi a versare l'importo, se dovuto, che verranno comunicati dagli uffici comunali attenendosi alle indicazioni degli uffici stessi;
- il pagamento, se dovuto, dovrà essere effettuato mediante bonifico diretto alla Tesoreria Comunale – Banco Popolare Soc. Coop. Agenzia di Grezzana codice IBAN **IT59 P 05034 59480 000 000 020924**;
- di impegnarsi a consegnare copia della ricevuta del versamento all'Ufficio preposto entro il giorno della consegna delle chiavi di accesso alla Palestra;

## DICHIARA, ALTRESI',

o di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta ai sensi del DPR 642 del 26.10.1972 e s.m.i. relativamente all'istanza in oggetto (n. identificativo della marca da bollo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_ e ora \_\_\_\_\_) impegnandosi a conservare l'originale apposto sulla predetta istanza.\*\*

- di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulle istanze presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.\*\*

o di essere esente da imposta di bollo in quanto \_\_\_\_\_

Isritto al registro \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

- di essere consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 e 76 DPR 445/2000).
- di aver preso visione delle "Informative" sulla Privacy e Amministrazione trasparente.
- di autorizzare il Comune di Grezzana all'invio di comunicazioni e provvedimenti relativi alla presente richiesta all'indirizzo di posta elettronica indicato anche se non certificato, nel caso non sia comunicato un indirizzo p.e.c..

Luogo e data \_\_\_\_\_

\* (firma per esteso del dichiarante)

\_\_\_\_\_

\* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un ricaricato, oppure a mezzo posta.

## COMUNICAZIONE AUTORIZZAZIONE USO PALESTRE

Vista la domanda di riferimento ed il parere sopra espresso

o comunica la concessione o a titolo gratuito o a pagamento

o comunica la non concessione per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

della palestra per i giorni e orari richiesti.

Grezzana, li

Il Responsabile  
- Renzo Simonati -

\_\_\_\_\_

**ATTENZIONE: DA LEGGERE ATTENTAMENTE**

**LE SEGUENTI PAGINE NON SONO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Note esplicative:**

\* (nel caso di più eventi aggiungere ulteriori pagine compilate, numerandole progressivamente nella casella “EVENTO”);

\*\* (Solo per istanze inviate in via telematica).

-----

**Presentazione dell’istanza e sua sottoscrizione:**

L’istanza presentata dagli interessati deve essere sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e consegnata, **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore** all’ufficio competente **a mano o a mezzo posta, p.e.c., e-mail o fax**

**Per istanze soggette a imposta di bollo, nel caso di invio tramite fax, p.e.c. o e-mail, la stessa dovrà essere trasmessa scannerizzata con la marca da bollo apposta sul documento e annullata con l’apposizione della data del documento (meglio se con un datario), che dovrà essere in parte sulla marca da bollo e in parte sul documento.**

-----000-----

## INFORMATIVE

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### **Nota informativa per la privacy ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che:

- a) i dati personali comunicati saranno trattati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati, con strumenti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza e la sicurezza.
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi e, pertanto l'impossibilità a dar esecuzione al servizio richiesto;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
- e) l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 ovvero ottenere informazioni sul trattamento dei suoi dati, sulle sue modalità e sulle finalità del servizio nonché la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati stessi;
- f) il Titolare del trattamento dei dati il Comune di Grezzana – Via Roma, 1 – 37023 Grezzana (VR).

### AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

#### (art. 26 e 27 D.lgs. 33/2013)

In base alle disposizioni degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, la concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati **sono soggetti alla pubblicazione sulla rete Internet** per importi superiori a € 1.000,00, considerando tutti i benefici economici, sia in natura che finanziari, erogati od attribuiti al medesimo beneficiario nel corso dell'anno solare.

Sul sito Internet dell'ente obbligato sono indicati:

- a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;
- b) l'importo del vantaggio economico corrisposto;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato.

I dati di cui ai punti sopra indicati, relativi all'istanza presentata, dal momento del riconoscimento, saranno accessibili in rete, nel sito del Comune, nella sezione "Amministrazione aperta" e nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

## **NOTE ESPLICATIVE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLA ISTANZA**

Ai sensi del D.P.R. 642 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche ed integrazioni, l'istanza, **nel caso non ricorrano i casi di esenzione riportati di seguito, deve essere presentata munita di marca da bollo**, il cui valore è attualmente € 16.00. **La marca da bollo deve essere applicata sul documento prima di essere consegnato agli uffici comunali.**

Una volta applicata al documento, la marca da bollo deve essere annullata ai sensi dell'art. 12 dello stesso D.P.R. mediante **apposizione della data del documento che dovrà essere fatta parte sulla marca e parte sul foglio su cui è applicata.**

**Attenzione: nel caso di mancata apposizione della marca da bollo, fin dall'origine, gli uffici comunali, in base alla normativa vigente si vedranno costretti ad inviare il documento per la regolarizzazione all'Ufficio del Registro, che comporterà a carico di chi non ha apposto la marca una sanzione pecuniaria, oltre al pagamento dell'imposta non corrisposta.**

**Un'ulteriore marca da bollo, salvo nel caso di esenzione, deve essere consegnata all'ufficio per l'applicazione sul provvedimento che verrà rilasciato. (vedere rassegna normativa più sotto.**

Sono **esenti dall'imposta di bollo**, ai sensi dell'art. 27 bis della Tabella all. B del D.P.R. 642/72 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- le **ONLUS** (di cui all'art. 10 D.Lgs. 460/97);
- le **FEDERAZIONI SPORTIVE** ed **ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA** riconosciuti dal **CONI**.

- **Gli Enti considerati in ogni caso "ONLUS di diritto" (art. 10, co. 8, D.Lgs. 460/97) ovvero:**

- gli **ORGANISMI DI VOLONTARIATO** di cui alla Legge 11.08.1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- le **ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE** riconosciute idonee ai sensi della legge 26.02.1987, n. 49;
- le **COOPERATIVE SOCIALI** iscritte nella "sezione cooperazione sociale" del registro prefettizio (L. 08.11.1991, n. 381);
- i **CONSORZI costituiti interamente da COOPERATIVE SOCIALI**;

- Sono inoltre considerate **ONLUS limitatamente a determinate attività, se rispondenti a precise disposizioni normative (vedere nota esplicativa più avanti):**

- gli **ENTI ECCLESIASTICI** delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- le **ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE** ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della L. 25.08.1991, n. 287, le cui finalità siano riconosciute dal Ministero dell'Interno.

**CHI RIENTRASSE IN QUESTE TIPOLOGIE NON DOVRÀ NÉ APPLICARE LA MARCA DA BOLLO SULL'ISTANZA NÉ PORTARE L'ULTERIORE MARCA DA BOLLO DA APPLICARE SUL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO.**

## NOTA ESPLICATIVA ONLUS PARZIALI

*Estratto dalla Circolare del 26.06.1998 n. 168 – Min. Finanze –  
Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. VI*

“Soggetti considerati ONLUS limitatamente a determinate attività”

**L'art. 10, comma 9, del decreto legislativo n.460 del 1997** prevede:

*"Gli enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n.287, le cui finalita' assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, sono considerati ONLUS limitatamente all'esercizio delle attivita' elencate alla lettera a) del comma 1; fatta eccezione per la prescrizione di cui alla lettera c) del comma 1, agli stessi enti e associazioni si applicano le disposizioni anche agevolative del presente decreto, a condizione che per tali attivita' siano tenute separatamente le scritture contabili previste all'articolo 20-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.600, introdotto dall'articolo 25, comma 1".*

La norma introduce due eccezioni al principio sancito alla lett. c), comma 1, del medesimo art. 10, secondo il quale e' vietato alle ONLUS di svolgere attivita' diverse da quelle relative agli undici settori tassativamente elencati alla lett.a), comma 1, dello stesso articolo.

Gli enti ai quali e' consentito derogare all'anzidetto principio sono i seguenti:

1) enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;

2) associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'**art. 3, comma 6, lett. e), della legge 25 agosto 1991, n.287**, le cui finalita' assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno. Gli enti sopra elencati hanno facolta' di svolgere anche attivita' non riconducibili fra quelle proprie dei settori elencati art. 10, comma 1, lett.a), come definiti nei paragrafi precedenti, e di configurarsi come ONLUS solo parzialmente cioe' limitatamente alle attivita' svolte nell'esclusivo perseguimento di finalita' di solidarieta' sociale nei settori espressamente indicati nell'anzidetta disposizione.

Cio' comporta che **i soggetti di cui trattasi possono accedere al regime tributario previsto in favore delle ONLUS dagli articoli 12 e seguenti del decreto legislativo n.460 del 1997 limitatamente ai settori di cui al comma 1, lett.a), art. 10 menzionato a condizione che per tali attività:**

**a) siano tenute separatamente le scritture contabili previste all'art.20-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.600, introdotto dall'art. 25, comma 1 del decreto legislativo in esame .....omissis...;**

**b) siano rispettati i requisiti statutari e i vincoli sostanziali imposti art. 10 del decreto legislativo n.460 del 1997, ferme restando le deroghe previste dal comma 7 dello stesso art. 10, nonche' l'onere della comunicazione imposto dall'art. 11 dello stesso decreto.**

Ai fini dell'applicazione dei vincoli formali e sostanziali richiamati devono tenersi presenti anche le norme pattizie che regolamentano gli **enti ecclesiastici delle confessioni religiose** con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.

In particolare, con riferimento agli **enti ecclesiastici della Chiesa cattolica**, va tenuto presente il documento conclusivo della Commissione paritetica italo-vaticana, pubblicato nel supplemento ordinario n.210 alla Gazzetta Ufficiale del 15 ottobre 1997, n.241 con il quale e' stato precisato che agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti "non sono..... applicabili.... le norme, dettate dal **codice civile** in tema di costituzione, struttura, amministrazione ed estinzione delle persone giuridiche private. Non puo' dunque richiedersi ad essi, ad esempio, la costituzione per atto pubblico, il possesso in ogni caso dello statuto, ne' la conformita' del medesimo, ove l'ente ne sia dotato, alle prescrizioni riguardanti le persone giuridiche private".

**Tali enti devono, tuttavia, comunque predisporre un regolamento, nella forma della scrittura privata registrata, che recepisca le clausole art. 10, comma 1, del decreto legislativo n.460 del 1997.**

## NORMATIVA

### *DPR 642/1972*

#### **Art. 2**

##### *Atti soggetti a bollo sin dall'origine o in caso d'uso.*

L'imposta di bollo e' dovuta fin dall'origine per gli atti, i documenti e i registri indicati nella parte prima della tariffa, se formati nello Stato, ed in caso d'uso per quelli indicati nella parte seconda.

#### **Art. 19**

##### *Obblighi degli arbitri, dei funzionari e dei pubblici ufficiali.*

.....i funzionari e i dipendenti dell'Amministrazione dello Stato, degli enti pubblici territoriali e dei rispettivi organi di controllo, i pubblici ufficiali, i cancellieri e segretari, nonche' gli arbitri non possono rifiutarsi di ricevere in deposito o accettare la produzione o assumere a base dei loro provvedimenti, allegare o enunciare nei loro atti, i documenti, gli atti e registri non in regola con le disposizioni del presente decreto. Tuttavia gli atti, i documenti e i registri o la copia degli stessi devono essere inviati a cura dell'ufficio che li ha ricevuti e, per l'autorita' giudiziaria, a cura del cancelliere o segretario, per la loro regolarizzazione ai sensi dell'art. 31, al competente ufficio del registro entro trenta giorni dalla data di ricevimento ovvero dalla data del deposito o della pubblicazione del provvedimento giurisdizionale o del lodo.

#### **Art. 25.**

##### *Omesso od insufficiente pagamento dell'imposta ed omessa o infedele dichiarazione di conguaglio*

**1. Chi non corrisponde, in tutto o in parte, l'imposta di bollo dovuta sin dall'origine e' soggetto, oltre al pagamento del tributo, ad una sanzione amministrativa dal cento al cinquecento per cento dell'imposta o della maggiore imposta.**

...

## Art. 31

### *Regolarizzazione degli atti emessi in violazione delle norme del presente decreto*

**Gli atti e i documenti soggetti a bollo, per i quali l'imposta dovuta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, debbono essere sempre regolarizzati mediante il pagamento dell'imposta non corrisposta o del supplemento di essa nella misura vigente al momento dell'accertamento della violazione.**

**La regolarizzazione e' eseguita esclusivamente dagli Uffici del registro mediante annotazione sull'atto o documento della ((sanzione amministrativa)) riscossa.**

Nell'ipotesi prevista dall'art. 19 la regolarizzazione avviene sull'originale o sulla copia inviata all'ufficio del registro.

## T A R I F F A (Parte 1a)

### **Atti, documenti e registri soggetti all'imposta fin dall'origine**

#### Art. 3

*(estratto)*

1. ....Istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, ..... dei comuni, ....., tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

1-bis. Istanze trasmesse per via telematica agli uffici e agli organi, anche collegiali, .... dei comuni....., tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: euro 16,00»".

nota 5 all'articolo 3 della tariffa, parte prima, «5. Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis e' dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento»".

#### Art. 4

*(estratto)*

1. Atti e provvedimenti degli organi della amministrazione..... dei comuni, rilasciati anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale a coloro che ne abbiano fatto richiesta.